

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
**COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio**  
**degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**  
Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

## **Analisi degli Infortuni nei luoghi di lavoro accertati dagli operatori degli SPESAL Area Sud e Area Nord della ASL Lecce. Anno 2023.**

### **Introduzione**

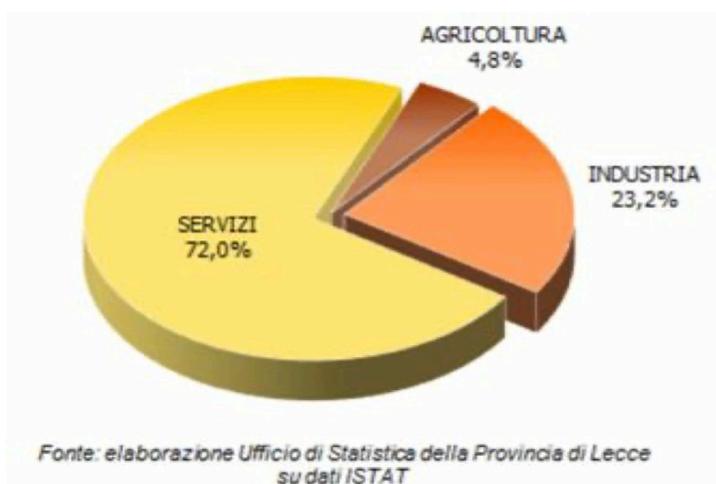
Il Personale delle due *Unità Operative di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione*, con qualifica di *Ufficiale di Polizia Giudiziaria* nell'ambiente dei luoghi di lavoro, garantisce nelle 24 ore gli interventi in caso di infortuni sul lavoro segnalati dal Servizio di Emergenza e Urgenza (codice rosso - giallo valutabile) così come previsto nel protocollo d'intesa con Procura, Inail, VVFF e Direzione Provinciale del Lavoro. Le indagini possono anche essere previste d'ufficio o su richiesta/delega dell'Autorità Giudiziaria e da INAIL.

Nel 2023 gli UPG hanno effettuato 83 indagini per infortunio lavorativo; in 53 casi, gli Ispettori sono stati contattati direttamente dal personale del 118; gli altri interventi sono stati effettuati d'ufficio o su richiesta della Procura e delle forze dell'ordine.

### **Analisi territoriale**

La popolazione residente in provincia di Lecce al 1° gennaio 2023 è di 770.078 abitanti (Ufficio Statistica Provincia di Lecce su dati ISTAT), di cui 370.439 maschi e 399.639 femmine. Gli occupati costituiscono il 35,9% della popolazione con 15 anni ed oltre di età; le persone alla ricerca attiva di una occupazione sono il 5,2%, le forze non lavoro il 58,8%. Mentre il 45,7% dei maschi risulta occupato, questa condizione riguarda solo il 27,1% delle femmine.

La distribuzione percentuale dei lavoratori occupati per settore di attività economica è riportata nella figura sottostante:



**Figura 1** - Occupati per settore di attività economica (media 2022)



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali

Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

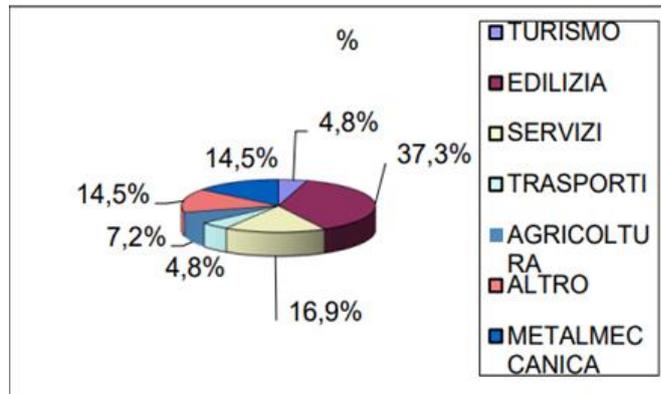
Analisi dei casi accertati dagli Operatori SPESAL nel 2023

La definizione di infortunio sul lavoro è importante per distinguerlo dalla malattia professionale o dalle conseguenze di malesseri dovuti alle personali condizioni di salute note o meno (ad es. un attacco epilettico che provoca una caduta dall'alto con conseguente trauma): per **infortunio sul lavoro** si intende, infatti, ogni lesione originata, in occasione di lavoro, da causa violenta che determini la morte delle persone o ne menomi parzialmente o totalmente la capacità lavorativa.

Nel 2023 gli interventi dei Tecnici dei due Spesal sono stati 83 di cui 6 mortali sul luogo di accadimento: in due casi gli operai sono rimasti schiacciati da automezzi in movimento; negli altri quattro casi la morte potrebbe essere stata causata da malore: sono ancora in corso accertamenti autoptici e indagini della Polizia Giudiziaria e della Magistratura.

Il settore lavorativo maggiormente coinvolto è quello dell'Edilizia con 31 infortuni e con un'età media di circa 47,5 anni. **Tabella n.1 con figura n.2.**

| COMPARTO       | n. infortuni | %             |
|----------------|--------------|---------------|
| TURISMO        | 4            | 4,8%          |
| EDILIZIA       | 31           | 37,3%         |
| SERVIZI        | 14           | 16,9%         |
| TRASPORTI      | 4            | 4,8%          |
| AGRICOLTURA    | 6            | 7,2%          |
| ALTRO          | 12           | 14,5%         |
| METALMECCANICA | 12           | 14,5%         |
| <b>Totale</b>  | <b>83</b>    | <b>100,0%</b> |



**Tabella n.1 con figura** – Interventi per infortunio degli Operatori Spesal in Provincia di Lecce suddivisi per comparto. 2023.

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE****COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio  
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**

Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

**Fattore determinante nelle modalità degli eventi infortunistici accertati.**

Nella Tabella n.2 sono riportati i fattori che hanno un ruolo determinante nell'accadimento degli eventi infortunistici: gli urti contro ostacoli (di qualsiasi genere: oggetti, materiali, etc.), il terreno e i pavimenti scivolosi con cadute pericolose, le contratture da sforzo, il contatto con organi in movimento, lo schiacciamento da gravi, le cadute dall'alto, etc..

| <b>Fattore determinante</b>                      | <b>n° infortuni</b> | <b>%</b>     |
|--|---------------------|--------------|
| AUTOMEZZI  | 5                   | 6%           |
| <b>CADUTE dall'alto/profondità</b>               | <b>32</b>           | <b>38,6%</b> |
| Non valutabile, malore?                          | 5                   | 6%           |
| CONTATTO CON ORGANI IN MOVIMENTO                 | 5                   | 6%           |
| Contatto con fiamme\parti ad elevata temperatura | 2                   | 2,4%         |
| aggressione                                      | 1                   | 1,2%         |
| SCHIACCIATO\COLPITO                              | 17                  | 20,5%        |
| SFORZI   | 2                   | 2,4%         |
| TAGLI  | 7                   | 8,4%         |
| OSTACOLI\TERRENO\ PAVIMENTO                      | 5                   | 6%           |
| URTI CONTRO                                      | 2                   | 2,4%         |

*Tabella 2* – Modalità di accadimento degli eventi infortunistici accertati.

Il successivo istogramma a colonne (Figura 3) evidenzia meglio questo dati.

Le 32 cadute dall'alto sono la principale causa di infortunio e di queste: 7 sono cadute da ponteggio/impalcatura (privi delle dovute protezioni o non correttamente installati) e 11 da scale di vario tipo. La voce automezzi non è riferita ad incidenti stradali ma al mezzo come causa di caduta, schiacciamento, sobbalzo, ecc.



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali

Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

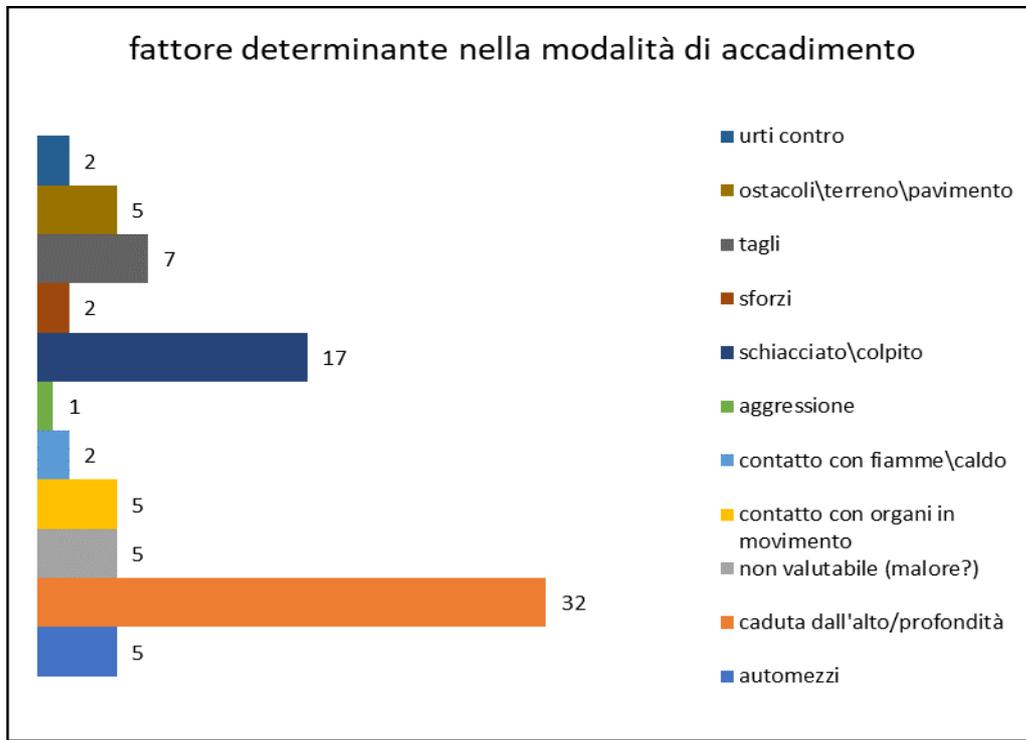


Figura n.3 – Fattori responsabili nell'accadimento degli eventi infortunistici.

Nelle figure successive vengono riportati i dati relativi alla numerosità degli infortuni suddivisi in classi di età, sesso, parti del corpo maggiormente coinvolte negli eventi lesivi.

| fasce di età | Numerosità |
|--------------|------------|
| 18 - 20 anni | 2          |
| 21 - 40 anni | 25         |
| 41 - 60 anni | 47         |
| > 60 anni    | 9          |

Tabella n.3

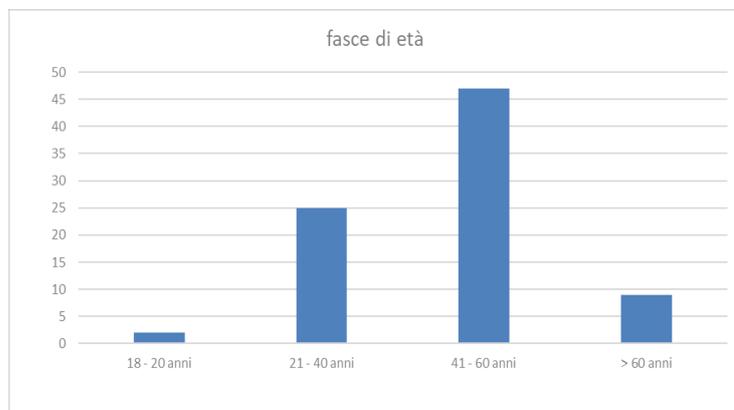


Figura n.4 – Numerosità degli infortuni suddivisi in classi di età.



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali

Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

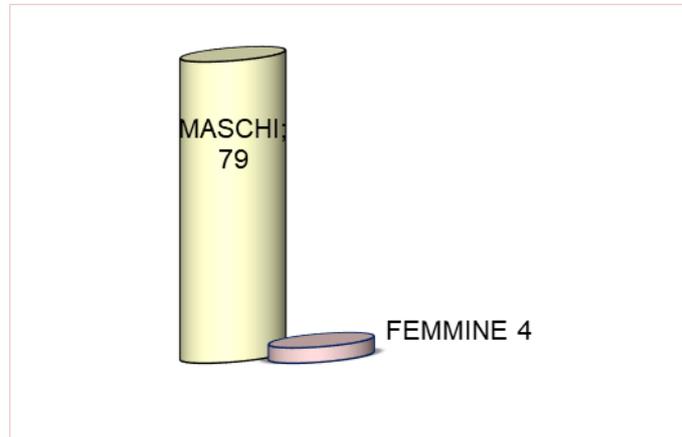


Figura 5 - Distinzione per sesso. Frequenza assoluta.

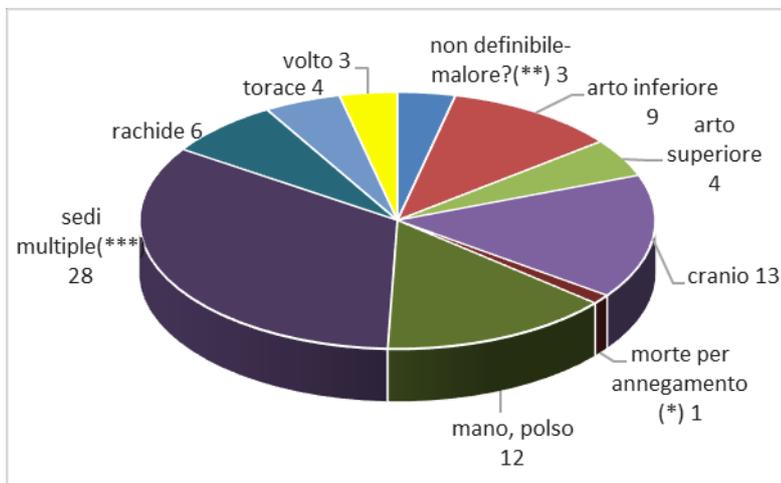


Figura n.6 - Parti del corpo maggiormente interessate.

Nota

(\*\*\*) 2 decessi per schiacciamento

(\*\*) decessi legati a malore? Indagini in corso

(\*) malore? Indagine autoptica in corso

| Parte del corpo             | numero    | frequenza   |
|-----------------------------|-----------|-------------|
| Non definibile-malore? (**) | 3         | 3,6%        |
| arto inferiore              | 9         | 10,8%       |
| arto superiore              | 4         | 4,8%        |
| cranio                      | 13        | 15,7%       |
| Morte per annegamento (*)   | 1         | 1,2%        |
| mano, polso                 | 12        | 14,5%       |
| sedi multiple (***)         | 28        | 33,7%       |
| rachide                     | 6         | 7,2%        |
| torace                      | 4         | 4,8%        |
| volto                       | 3         | 3,6%        |
| <b>totale</b>               | <b>83</b> | <b>100%</b> |

Tabella n.4

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

**COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio  
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**  
Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

**Report degli Infortuni sul lavoro della Provincia di Lecce gennaio-ottobre 2023. Dati Inail.**

Di seguito sono riportati gli eventi infortunistici denunciati nella provincia di Lecce e in tutta la Puglia nell'arco temporale 1 gennaio – 31 ottobre 2023. Interessante il confronto con l'analogo periodo dei due anni precedenti. I dati sono estrapolati dagli Open Data dell'Inail.

| Infortuni sul lavoro denunciati in Puglia e in Provincia di Lecce. |                      |                    |                    |
|--|----------------------|--------------------|--------------------|
|  | Gennaio-Ottobre 2023 | Gennaio-Ottobre 22 | Gennaio-Ottobre 21 |
| Puglia   | 23.099               | 24.975             | 19.909             |
| Lecce  | 3.652                | 4.312              | 3.432              |

*Tabella 5* - Denunce di infortunio in Puglia e in Provincia di Lecce. Open Data Inail.

Nel numero complessivo delle denunce sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie, effettuate ai soli fini statistici e informativi, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Sono altresì compresi anche gli infortuni in itinere e quelli verificatisi in occasione di lavoro con mezzo di trasporto, che non sono di competenza dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di Lavoro delle ASL. Si nota una netta diminuzione del numero di denunce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-15,3%); trend in diminuzione anche per la Regione Puglia (-7,5%). Rispetto al 2021 i dati attuali segnalano, invece, un aumento degli infortuni dovuto, almeno in parte, alla ripresa delle attività economiche che nel 2021 (così come nel 2020) avevano subito una drastica riduzione, come conseguenza dei lock down imposti dalla pandemia da Sars Cov2.

Nella Tabella sottostante sono riportate le denunce di infortunio mortale, comprensive, anche in questo caso degli eventi accaduti con mezzo di trasporto ed in itinere. Nei primi 10 mesi del 2023 si registra, nella Provincia di Lecce, un lieve aumento degli infortuni mortali rispetto al 2022. E' invece confermata la riduzione dei casi rispetto al 2021, anno sensibilmente interessato da infortunio\malattia da Sars Cov 2.

| Infortuni mortali sul lavoro denunciati in Puglia e in Provincia di Lecce. |                      |                    |                    |
|--|----------------------|--------------------|--------------------|
|  | Gennaio-Ottobre 2023 | Gennaio-Ottobre 22 | Gennaio-Ottobre 21 |
| Puglia   | 61                   | 64                 | 82                 |
| Lecce  | 11*                  | 9                  | 21                 |

*Tabella 6*- Denunce di infortunio mortale. Open Data Inail.

\*(di cui 4 in itinere e 1 su mezzo di trasporto in occasione di lavoro)

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE****COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**

Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

**Infortuni lavorativi su strada. Regione Puglia.**

La tabella n.7, riferita a tutta la Puglia, evidenzia invece un aumento delle denunce di infortuni sul lavoro legati all'utilizzo del mezzo di trasporto sia in occasione di lavoro che in itinere; i casi mortali stradali, invece, sono diminuiti: dai 27 nel gennaio-ottobre 2022 ai 21 dello stesso periodo del 2023.

| Modalità di accadimento  | Ottobre 2022 | Ottobre 2023 | Gennaio-Ottobre 2022 | Gennaio-Ottobre 2023 |
|--------------------------|--------------|--------------|----------------------|----------------------|
| In occasione di lavoro   | 2.110        | 2.190        | 21.859               | 19.758               |
| Senza mezzo di trasporto | 2.085        | 2.178        | 21.213               | 19.061               |
| Con mezzo di trasporto   | 25           | 12           | 646                  | 697                  |
| In itinere               | 245          | 264          | 3.116                | 3.341                |
| Senza mezzo di trasporto | 216          | 202          | 1.258                | 1.348                |
| Con mezzo di trasporto   | 29           | 62           | 1.858                | 1.993                |
| <b>Totale</b>            | <b>2.355</b> | <b>2.454</b> | <b>24.975</b>        | <b>23.099</b>        |

**Tabella 7** – Denunce di infortunio per modalità di accadimento. Puglia. Open Data Inail

\*\*\*\*\*

Analizzare attentamente le cause degli infortuni accaduti e i comportamenti delle persone, permette di realizzare strategie che consentono di prevenirli.

I *pilastri* della sicurezza sul lavoro di seguito riportati, ad avviso dello scrivente, dovrebbero sempre indirizzare le attività di tutti gli “attori” deputati alla salute dei lavoratori e alla sicurezza negli ambienti di lavoro:

- la formazione ed informazione dei lavoratori,
- l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale (personal protective equipment),
- l'uso di macchine ed attrezzature a norma,
- l'applicazione di corrette procedure di lavoro e buone prassi,
- alimentazione, vestiario, pause/sospensioni delle attività lavorative compatibilmente con le condizioni microclimatiche avverse (ad es. lavori in edilizia ed agricoltura durante la stagione estiva),
- individuare i comportamenti potenzialmente pericolosi da parte dei lavoratori e mettere in atto azioni concrete per demotivarli (formazione, corsi, audit, ecc.).
- promozione di stili di vita e comportamenti salutari.
- alla guida: rispetto del codice della strada, idonei comportamenti durante la guida, mezzo perfettamente funzionante.

**Conclusioni.**

La complessiva diminuzione del numero degli infortuni sul lavoro verificatasi nel 2023 fa ben sperare, ma richiede conferme per gli anni a venire ed impone la prosecuzione delle attività preventive in quanto trattasi di azioni aventi una natura intrinsecamente equitativa. La problematica



ASL Lecce

PugliaSalute

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

**COMIMP - Centro di Osservazione e Monitoraggio  
degli Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali**

Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) 73100 - Lecce

relativa agli infortuni sul lavoro non si risolve esclusivamente con le attività di vigilanza da parte degli Spesal. Il PNP, nell'ambito del Macro Obiettivo M04 (Infortuni sul lavoro e malattie professionali), riconosce nel Piano Mirato di prevenzione lo strumento idoneo per indirizzare le attività dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro oltre che ai controlli nelle aziende, anche verso il supporto-assistenza al mondo del lavoro facilitando l'accesso delle imprese alla conoscenza, ovvero alla valutazione e corretta gestione dei rischi. Le aziende del territorio, attraverso il PMP, sono coinvolte in percorsi informativi e formativi con successivi processi di autovalutazione e valutazione dei rischi che hanno come risultato finale la conoscenza e l'applicazione al loro interno di misure tecniche, organizzative e procedurali che possono migliorare le misure generali di sicurezza dei lavoratori con la riduzione degli infortuni sul lavoro e dell'insorgenza di nuove malattie professionali.

I Piani Mirati di Prevenzione hanno il vantaggio di coinvolgere un vasto numero di aziende, di assisterle nell'applicazione delle linee guida regionali prodotte ed in generale di buone prassi, consentendo tra l'altro maggiori controlli e contestualmente maggiore efficacia dell'azione di prevenzione.

Permettono di investire in sicurezza; costruire una forte cultura della prevenzione consente di prevenire gli eventi tecnopatici: sia che si tratti di infortuni che prevedono una causa violenta immediata, sia che si tratti di malattie professionali, dove è necessaria una esposizione prolungata nel tempo allo stimolo nocivo.

La reportistica sopra riportata, oltre all'analisi degli eventi tecnopatici, ha anche l'obiettivo di dare un input alla programmazione e al potenziamento delle attività dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza in una prospettiva risk-based e equity oriented. In tal senso si pone il concetto di health equity audit: processo di ricerca-azione inteso ad orientare gli interventi, nel setting ambiente di lavoro, a criteri di equità, aumentando la consapevolezza dei protagonisti della prevenzione (in particolare i datori di lavoro ma non solo) sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianza di salute, delle prassi organizzative (Piano Regionale Prevenzione).

COMIMP Asl Lecce  
Dott. Rocco Giuseppe Cazzato

#### Bibliografia

- 1) Open Data Inail. Analisi della numerosità degli infortuni al 31/10/23. Tabelle regionali con cadenza mensile. Regione Puglia.
- 2) Linee guida Piani Mirati di Prevenzione - Regione Puglia
- 3) Spesal Taranto-Inail "Il fenomeno infortunistico e tecnopatico in Agricoltura nella provincia jonica. Attività di Prevenzione e Proposte operative".

#### Sitografia

- 1) Ufficio statistica Provincia di Lecce: <http://www3.provincia.le.it/statistica/ufficiostatistica.html>
- 2) <https://www.issa.int>
- 3) <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce>
- 4) <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-cantieri-sicuri-protezione-cadute.html>
- 5) <https://www.inail.it/cs/internet/docs/linee-guida-manutenzione-scale.pdf?section=attivita>